

RELIQUIA del PREZIOSISSIMO SANGUE di *Amedeo Imperatori*

Da pochi mesi si sono concluse le celebrazioni del 1200° della fondazione della Diocesi di Mantova. (804 - 2004).

Correva l'anno 804 quando alla corte dell'Imperatore Carlo Magno, giunse notizia che in una piccola località dell'Impero chiamata Mantova è stata rinvenuta una Reliquia del sangue di Cristo. Si trattava di un grumo di terra imbevuta del sangue di Gesù Cristo.

Cercando di capire come fosse arrivato sino a Mantova, così ricostruirono la vicenda. Quel grumo di terra era stata raccolta ai piedi della croce da Longino, un soldato romano che trafisse il costato di Gesù con la sua lancia dopo la crocifissione e dal costato uscì sangue e acqua.

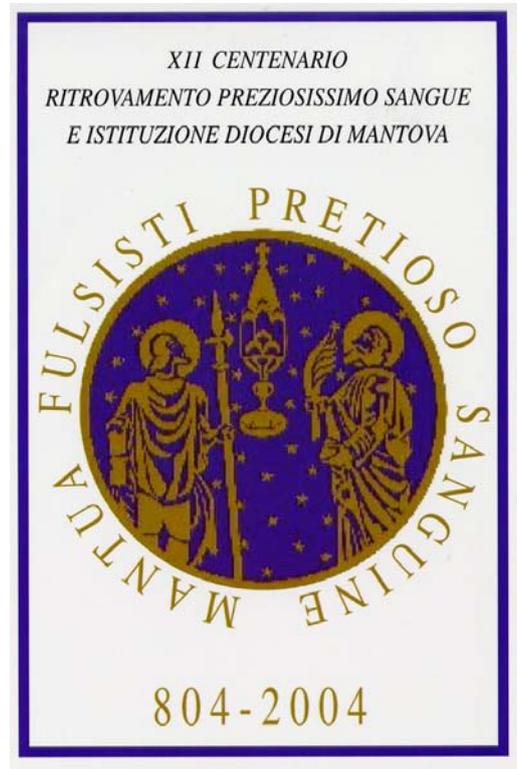
Si narra che gli occhi malati di Longino si bagnassero con gocce di sangue di Cristo guardando all'istante. Illuminato dalla grazia si convertì e raccolse la terra imbevuta di sangue la custodì insieme alla spugna con cui ha dato da bere a Cristo, sul Golgota.

Dopo lungo peregrinare giunse a Mantova nell'anno 37. Qui si ammalò e sentendosi prossimo alla morte nascose sottoterra il suo tesoro in una cassetta, su cui aveva scritto " Jesu Christi Sanguis." Ristabilitasi si diede ad annunciare la sua fede. Durante una persecuzione nel 45 subì il martirio, fu sepolto proprio accanto al luogo dove egli aveva nascosto la preziosa cassetta.

Nel 804 l'Apostolo Andrea apparve ad una pia persona alla quale indicò dove era stata riposta la cassetta occultata da Longino, e accanto alla Reliquia trovarono pure le ossa del martire.

L'Imperatore Carlo Magno avuta notizia chiese al papa Leone III di portarsi a Mantova per autenticare la Reliquia, così avvenne. Sul luogo del ritrovamento viene eretto un'Oratorio dedicato all'Apostolo Andrea (oggi Concattedrale) non solo ma Leone III eresse la città a sede Vescovile.

Un'epigrafe murata all'ingresso di Piazza Leon Battista Alberti ricorda il ritrovamento con la seguente scritta.



" Dal Sacro Sangue qui avvenuto il ritrovamento
al tempo del papa Leone III e di Carlo Magno"

Qualche tempo dopo per salvaguardare la Reliquia dall'arrivo di orde Ungariche fu nuovamente nascosta, e per lungo tempo della Reliquia si perse memoria, una nuova rivelazione celeste nel 1479 ne ha permesso il ritrovamento.

Da allora la Reliquia veniva mostrata ai fedeli il giorno dell'Ascensione, e dal 1604 per volontà del Duca Vincenzo I° anche il venerdì Santo.

Oggi viene esposta solo il venerdì Santo e portata in processione per le vie cittadine.

Per ricordare i 1200 anni è stato promosso un convegno filatelico-numismatico con l'utilizzo di un annullo postale figurato con l'immagine del Duomo. In data 12.3.98 era stato promosso un annullo filatelico con l'immagine della sacra reliquia.



====ooOoo====